

**INTESA TRA IL CONSIGLIO PERMANENTE DEGLI ENTI LOCALI E IL
COMUNE DI AOSTA SULLE MODALITA' DI GESTIONE DEL TEMPIO**

CREMATORIO - ANNO 2010

L'anno 2009, addì ventuno del mese di dicembre, nella sede del
Consiglio Permanente degli Enti Locali della Valle d'Aosta

tra

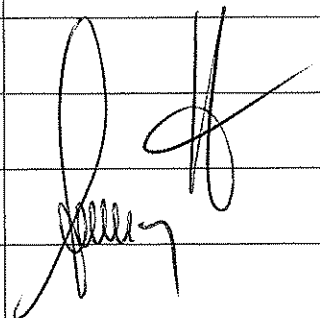
Il Consiglio Permanente degli Enti Locali, con sede in Aosta, Piazza
Narbonne n. 16, C.F. 91045290078, nella persona del Presidente,
legale rappresentante *pro tempore*, sig. Elso Renzo Giovanni
Gerandin, nato ad Aosta l'08 agosto 1957, a quanto *infra*
autorizzato in forza di delibera dell'Assemblea del 15 dicembre
2009 (di seguito per brevità "Cpel" o "Parte")

e

Il comune di Aosta, con sede in Aosta, Piazza Chanoux n. 1, C.F.
00120680079, nella persona del Sindaco, legale rappresentante *pro*
tempore, sig. Guido Grimod, nato ad Aosta il 13 febbraio 1951, a
quanto *infra* autorizzato in forza di delibera della Giunta comunale
n. 328 del 18 dicembre 2009 (di seguito per brevità "Comune" o
"Parte")

PREMESSO CHE

- Il tempio crematorio è stato realizzato dall'Amministrazione regionale all'interno del Cimitero di Aosta per un bacino di utenza regionale;
- l'art. 28 della Legge regionale 19 dicembre 2005, n. 34 (Trasferimento finanziario per la gestione del tempio crematorio)



autorizza il trasferimento al Comune di Aosta dei fondi necessari per la sua gestione con le modalità definite dal Comune medesimo d'intesa con il Consiglio Permanente degli Enti Locali, fermo restando che l'erogazione della somma è effettuata mediante liquidazione di un acconto pari al 50% dell'importo stanziato e, a consuntivo, secondo modalità stabilite con Deliberazione della Giunta regionale, previo parere del Cpel;

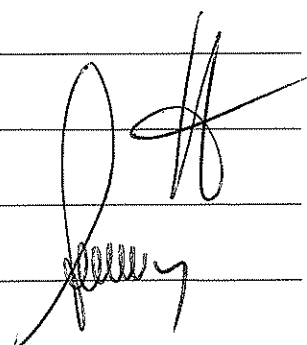
- Il Comune di Aosta e il Cpel, il 1° marzo 2006, hanno sottoscritto un' Intesa volta a disciplinare le modalità di gestione del tempio crematorio, da ultimo rinnovata in data 16 dicembre 2008 e con scadenza al 31 dicembre 2009;

- in adempimento del disposto dell'articolo 2 della citata Intesa, le parti si sono riunite per definire l'Intesa per gli anni successivi, verificando l'andamento della gestione e la politica tariffaria applicata;

- in particolare, in data 20 luglio 2009 le parti hanno rilevato il buon andamento della gestione dell'impianto anche dal punto di vista della qualità del servizio e hanno preso atto della previsione di spesa per il 2010 presentata dall'Ente gestore (APS Spa Aosta);

- Il trasferimento da parte dell'Amministrazione regionale, per il triennio 2010-2012, dei fondi di finanza locale necessari alla gestione del tempio crematorio è stabilito in € 270.000,00;

- l'ammontare di tale trasferimento, seppur inferiore rispetto a quello relativo agli anni precedenti, è ritenuto congruo in



considerazione dei seguenti motivi:

a) l'Ente gestore ha rilevato che l'impianto è in buone condizioni di manutenzione e ha registrato, a consuntivo 2008 e previsione 2009, un calo delle cremazioni di resti mortali inconsunti, che comporta un allungamento dei tempi di usura dell'impianto e quindi di quelli di ammortamento, confermando le previsioni iniziali stimate dall'esperto, Dott. Scioldo Emilio;

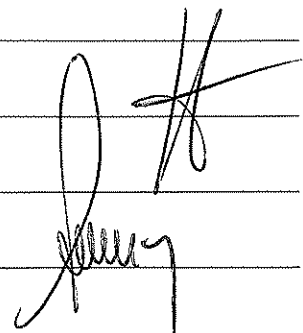
b) parallelamente, l'aumento delle tariffe per la cremazione determinato nel 2009 unitamente all'aumento del numero di cremazioni di salme provenienti da fuori Valle portano a prevedere un aumento dei ricavi;

- le parti danno atto che non è loro intenzione modificare la politica tariffaria in vigore, né mutare le condizioni di esercizio relative al tetto massimo di cremazioni di resti mortali inconsunti, pari a 450 in ragione di anno, stabilite nella precedente Intesa;

- con deliberazioni n. 172 in data 29 novembre 2006 e n. 53 in data 29 maggio 2007, il Consiglio comunale di Aosta ha approvato il contratto integrativo di gestione del settore "servizi cimiteriali" con l'Azienda Pubblici Servizi del Comune, ora "Azienda Pubblici Servizi Aosta S.p.A.", che prevede l'affidamento della gestione del Tempio Crematorio per il periodo dal 01 gennaio 2007 al 31 dicembre 2017;

TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse



Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Intesa.

Art. 2 - Durata

La presente Intesa ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 31.12.2010. Quattro mesi prima della scadenza le parti si riuniranno per verificare l'andamento della gestione, per definire l'Intesa per gli anni successivi ed eventualmente rivedere la politica tariffaria, come stabilita dagli articoli successivi.

Art. 3 - Tariffe cremazione salme

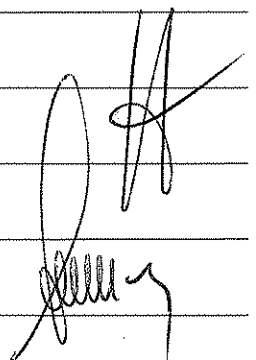
La tariffa per la cremazione di salme di persone aventi in vita la residenza in uno dei Comuni della Valle d'Aosta, è fissata nella misura del 60% della tariffa di cremazione salma massima prevista dal Decreto del Ministero dell'Interno del 1° luglio 2002 e successive modificazioni.

Per le salme di persone aventi in vita la residenza in Comuni al di fuori della Valle d'Aosta, tale tariffa è fissata nella misura massima prevista dal succitato Decreto ministeriale.

Art. 4 - Tariffe cremazione resti mortali inconsunti

La tariffa per la cremazione dei resti mortali inconsunti derivanti da esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie, provenienti dai Comuni della Valle d'Aosta, è fissata nella misura del 30% della tariffa di cremazione salma prevista dal Decreto del Ministero dell'Interno del 1° luglio 2002 e successive modificazioni.

Tale tariffa per i Comuni al di fuori della Valle d'Aosta è invece fissata nella misura massima prevista dal succitato Decreto, e



precisamente nella percentuale dell'80% della tariffa di cremazione salma.

Art. 5 - Rivalutazione tariffe

Le tariffe previste ai precedenti artt. 3 e 4 saranno soggette a rivalutazione monetaria su base annua, come stabilito dall'art. 5, comma 1, del Decreto ministeriale 1 Luglio 2002, con decorrenza 1 gennaio, in base al tasso di inflazione programmato definito dal documento di programmazione economico-finanziario (DPEF) approvato dal Governo, relativo all'anno di riferimento.

Ogni triennio le tariffe saranno soggette a rivalutazione monetaria in base ai coefficienti di aggiornamento del potere di acquisto dell'euro predisposti annualmente dall'ISTAT, come disposto dall'art. 5, comma 2, del suddetto Decreto ministeriale.

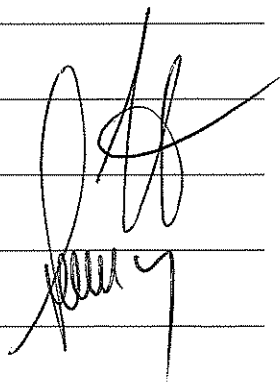
Art. 6 - Assunzione quote tariffarie da parte dei Comuni

E' facoltà di ogni singolo Comune deliberare tariffe di cremazione salme o resti mortali inconsunti inferiori a quelle previste nella presente Intesa, fermo l'impegno ad accollarsi la spesa residua sotto forma di contributo all'utente.

E' altresì facoltà di ogni singolo Comune, quando procede alla cremazione massiva di resti mortali inconsunti, decidere l'assunzione a proprio carico della quota prevista dall'art. 4, pagando il dovuto direttamente al gestore. In tal caso il gestore dovrà emettere la fattura direttamente al Comune.

Art. 7 - Tetto massimo cremazioni resti mortali inconsunti

Il tetto massimo di accoglimento da parte dell'ente gestore di



cremazione di resti mortali inconsunti è stabilito nel numero di 450, da ripartirsi in modo indicativo nella misura del 40% per resti mortali provenienti dal comune di Aosta e del 60 % per resti mortali provenienti dagli altri Comuni della Valle d'Aosta.

Solo residualmente, se l'impianto avrà capienza, nell'ambito comunque del tetto massimo previsto, saranno ammesse cremazioni di resti mortali provenienti dai Comuni fuori dalla Valle d'Aosta.

Art. 8 - Fondo ammortamento

La differenza tra il corrispettivo della gestione e il massimo erogabile dall'Amministrazione regionale attraverso la finanza locale, per le ragioni illustrate in premessa, sarà considerato come quota di ammortamento dell'edificio e del forno.

Il comune di Aosta si impegna ad accantonare in apposito fondo la quota di ammortamento.

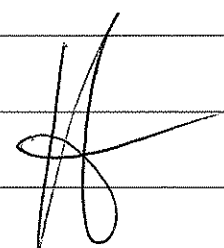
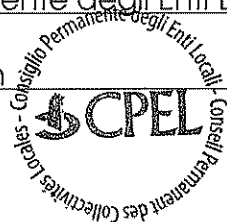
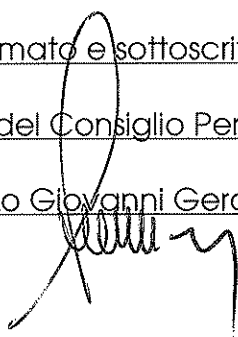
Art. 9 - Modulistica

Per garantire uniformi modalità di gestione ogni Comune della Valle d'Aosta, relativamente al servizio di cremazione, deve avvalersi della modulistica predisposta, approvata con l'Intesa relativa all'anno 2006 e pubblicata sul portale del Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta (Celva) www.celva.it e su quello del Comune di Aosta www.comune.aosta.it.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Permanente degli Enti Locali

Sig. Elso Renzo Giovanni Gerandin



Il Sindaco del Comune di Aosta

Sig. Guido Gilmod

